

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuata  
e domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32  
all'anno, semestre e trimestre in  
proporzioni; per gli Stati esteri  
la aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10,  
arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via  
Savorgnana, casa Tellini.

# GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 20 maggio contiene:  
1. Legge sul concorso governativo nelle opere  
edilizie della capitale.

2. R. decreto per aumento di spesa nel capi-  
tolo 10 del ministero di grazia e giustizia.

3. Disposizioni nel personale del ministero dell'  
interno e dei telegrafi.

La Direzione dei telegrafi avvisa:

« Il corrente è stato attivato il servizio te-  
legrafico per privati nella stazione di Tramonti,  
Bagni Acque Albule, (Roma).

La *Gazz. Ufficiale* del 21 contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto che cambia la denominazione del  
comune di Santa Menna in quella di Santomenna.

3. Id. che erige in corpo morale l'opera Pia  
Raffaelli.

4. Id. modifica il regolamento proposto dalla  
Corte d'appello di Torino sulla destinazione del  
patrimonio a lei affidato.

5. Disposizioni nel personale dell'amministra-  
zione finanziaria e giudiziaria.

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 23 maggio.

(NEMO) Dunque non più Mancini, che secondo  
alcuni avrebbe dovuto trovare nel Ministero posto  
per tutti i capo-gruppo; ma bensì Farini, il  
quale viene considerato come superiore ai gruppi,  
estraneo ad essi, imprejudicato e quindi atto a  
sorvolare sui gruppi, e sui capi, ed a produrre  
la famosa *concordia*.

A proposito della quale dea a cui i Romani  
avevano innalzato un tempio, ho sentito un dia-  
logo tra due Veneti.

— Ma dov'è questa *Concordia*? Chiese l'uno  
in tono ironico, volendo significare, che non  
era ancora apparsa nella crisi.

— To'! Non sai? Rispose l'altro. In Friuli,  
poco sotto alla città di Portogruaro.

— Credevo piuttosto, che tu indicassi quella  
dell'Emilia, dove si patteggiava il gran bottino  
della Repubblica dai capi-gruppo di quei tempi.  
Ma tu vorrai dire, che ora la *Concordia* delle  
Sinistre è *impaludata* come l'antica città del  
Friuli, le di cui vestigia sta scoprendo il dott.  
Bertolini.

— Impaludata la è certamente; ma io intendo  
di dire, che nella attuale *concordia* i gruppi stanno  
fabbricando le saette per adoperarle gli uni contro  
gli altri. Sai che quella là si chiamava *Concordia sagittaria*.

Ma, fuori di scherzo, il Farini era quegli che  
doveva porre in termine alla crisi, che dura dal  
7 aprile a questa parte e minaccia di durare an-  
cora. Il giornale Chauvet — De Pretis impone addi-  
rittura l'obbligo di accettare all'egregio uomo,  
sotto pena di essere accusato di mancanza di pa-  
triotismo. Ne parla come si trattasse della *su-  
prema lex salus Reipublicae*. Il *Diritto* pare  
che ora abbia voluto dire, che l'uomo che teneva  
in petto, il salvatore, era appunto lui. Non si  
tratta della sua salute, ma di quella del partito  
che è molto ammalato.

Ve lo dice lo stesso *Diritto* coll'elogio al Fa-  
rini, tutto diretto a dimostrare, ch'egli è ap-  
punto l'opposto degli altri.

Ecco come parla il *Diritto*:

« L'onorevole Farini è realmente rimasto fuori  
ed al di sopra di tutte le disgraziate lotte, che,  
negli ultimi anni, agitarono il partito; fuori  
ed al di sopra di tutte le contese dei gruppi e  
dei capi, continuando a riscuotere il rispetto e  
le simpatie di ogni parte della Camera e di  
ogni singolo deputato. Ci sembra, dunque, che  
con lui e verso di lui le esigenze debbano es-  
sere molto minori, se non nulle addirittura: ci  
sembra che egli, per sé solo, dovrebbe apparire  
garanzia di *concordia*, e che, lui essendo capo  
del Ministero, ogni altro avrebbe a sentirsi  
pago e soddisfatto. Sicché davvero agevole gli  
dovrebbe riuscire la impresa di comporre una  
amministrazione, la quale non fosse diretta allo  
scopo di *equilibrare pretese od influenze per-  
sonali*; ma a quello, unicamente plausibile, di  
affidare la Camera ed il Paese, con uomini, dei  
quali precipui titoli ad amministrare siano l'*a-  
bilità tecnica e la provata rettitudine*. »

« A queste condizioni, non soltanto si uscirebbe  
dai metodi seguiti finora, inaugurandosi un  
periodo di governo, conforme alle più elevate  
e rette norme parlamentari; ma si sarebbe si-  
curi di governare coll'appoggio di tutti gli uomini  
di buona volontà, di tutti i partiti. Un Ministero  
Farini, con quasi requisiti, meriterebbe sicura-  
mente anche da parte della Destra, la deferenza

cortese, che quel partito, con qualche cosa di  
più, era disposto ad usare verso un Ministero  
Sella quale era stato progettato pochi giorni ad-  
dietro. »

Voi vedete, che il *Diritto* parla molto franco  
delle *disgraziate lotte del partito*, dacchè ebbe  
in sua mano il potere, delle *contese dei gruppi e dei capi*, delle *esigenze perduranti* di questi,  
delle *pretese ed influenze personali* a cui si  
dovette finora sacrificare il comun bene, della  
necessità di cercare, quello che non si ebbe finora,  
a precipui titoli negli amministratori della  
pubblica cosa l'*abilità tecnica e personale*, di  
uscire in fine, dai *metodi seguiti finora* dalle  
Sinistre e d'*inaugurare* un periodo di governo  
secondo le più elevate e rette norme parlamentari,  
cosa che prima non si fece.

La verità vuole uscire ad ogni costo dalla  
bocca di coloro, che non si hanno fatto il pro-  
posito e l'abitudine della bugia, com'è il caso di  
tanti giornali partigiani.

Ma il *Diritto* poco più sotto è costretto ad  
annunciare, che il Farini ha rifiutato l'incarico  
di formare il Ministero.

Adducono, secondo il solito, per motivo, la  
poca salute dello strenuo presidente della Ca-  
mera, che pure lotta indefesso da tanto tempo  
colla indisciplinatezza degli onorevoli.

Altri sospetta invece, che il Farini non si  
senta abbastanza forte per mettere salde basi al  
tempio della Concordia delle Sinistre e loro  
gruppi, con uomini come il Nicotera ed il Crispi  
e gli altri *Dii minorum gentium*.

Vedete bene, che si finirà col tornare al con-  
dannato del 7 aprile e del 14 maggio, al Depretis,  
non essendo da pensarsi che alla testa del Go-  
verno ci abbiano da essere il Crispi, od il Ni-  
cotera, contro cui si solleverebbe anche il senso  
morale dell'on. Deputato di Udine.

Il Depretis, lieto di essersi liberato del Cai-  
roli, e di qualche altro tra cui dell'Acton, si  
pigliera il Mancini, il Coppino, getterà l'offa al  
Nicotera, darà qualche segretariato ai Centri,  
promessa a tutti e tirerà innanzi, forse, fino a  
questo autunno. Poveruomo! Egli intanto si sa-  
crifica e torna a porsi adosso la croce del po-  
tere come unico uomo della situazione... e  
della Sinistra!

Intanto i vincoli già troppo rilassati delle no-  
stre amministrazioni si vanno sempre più ral-  
lentando. Intanto, mentre l'Inghilterra pensa a suoi  
interessi nella Tunisia, fondandovi, senza il per-  
messo della Francia, una Corte consolare di giu-  
stizia a suo grado, l'Italia non fa nulla.

Intanto non si pensa all'urgenza di provvedere  
ai nostri interessi commerciali, ora che si ac-  
costarono Germania ed Austria e l'Inghilterra  
contende per i suoi colla Francia. La conferenza  
per il sistema monetario si è sciolta senza i pro-  
durre nessun effetto pratico. L'Italia fece una  
figura molto strana; poichè non mandò a Parigi  
uomini, che avessero da rappresentare e propo-  
gnare un'opinione fattasi nel Governo che ve  
li inviava; ma bensì una raccolta di persone,  
senza istruzione e senza idee conformi e forse  
tutt'altro fatte che per procedere d'accordo, le  
quali andavano a discutere colà delle tesi di-  
verse, come in un'accademia.

Frappoco avremo a Roma un numeroso stormo  
di pellegrinanti spagnuoli.

## Una lettera di Garibaldi

La *Riforma* pubblica una lettera vivace del  
generale Garibaldi, che dice:

« Il trattato conciiso dalla Francia col Bey  
di Tunisi crolla la mia buona opinione verso la  
Repubblica francese. La Francia vorrebbe do-  
minare i popoli vicini, a dispetto della ragionata  
giustizia. Osta a Tunisi la Francia a non riconoscerci  
come fratelli ed eguali, noi ci ricorderemo che  
la Corsica e Nizza sono francesi quanto io sono  
tartaro, e che sull'antica Cartagine abbiamo di-  
ritto quanto i francesi. »

Il corrispondente dello *Standard* da Parigi,  
commentando un articolo del *Temps*, dice:

« L'azione della Francia in Tunisia ha (se giu-  
stamente o no, adesso non è da discutersi) creato  
non solo in Italia ed in Inghilterra, ma in tutta  
Europa una forte persuasione che alla Francia  
non è più da prestare fede, che nessun conto  
è ormai da farsi delle solenni assicurazioni del  
governo francese.

« È naturale che la Germania, l'Austria e la  
Russia non credano di dover esprimere tale sen-  
timento, giacchè l'assorbimento di Tunisi da  
parte della Francia non tange i loro interessi,  
anzi vale a privar questa delle simpatie anglo-  
italiane; ma il governo francese sbaglierebbe di  
grossa se interpretasse il contegno di quelle po-  
deriche potenze come un'approvazione della sua  
condotta.

« La *Gazzetta di Colonia* ed il *Nord*, organi  
cosmopoliti, si sono espressi al riguardo in ter-  
mini abbastanza chiari. Il *Nord* osserva con  
molta sagacia che in tutto questo negozio di  
Tunisi chi ci guadagna di più è il signor di  
Bismarck.

« La Francia si è creato un nemico ereditario  
al suo confine sud-est, nemico la cui azione,  
date certe circostanze che è inutile spiegare,  
potrebbe riuscire dannosa.

« Confermo il già detto che Biserta sarà il  
quartier generale francese nella Tunisia e che  
il porto da farsi colà, la ferrovia da costituire  
fra Biserta e la capitale, il grande progetto di  
tagliare l'istmo di Gabes ed unire il Mediter-  
raneo alle Maremme di Schott e Djerid, tutto  
ciò forma parte del disegno della Francia per  
fare della Tunisia una fiorente colonia francese. »

## ITALIA

Roma. La *Perseveranza* ha da Roma:

Il *Bersagliere* smentisce che siasi offerto il  
mandato di far il Ministero all'on. Mancini.

Essendo diminuito l'interesse della situazione,  
molte deputati partirono da Roma.

Il *Diritto* dopo avere esaltato le qualità e  
l'imparzialità dell'on. Farini e augurata la sua  
accettazione, conferma ch'egli declinò l'incarico.

Finora nessun altro fu chiamato al Quirinale.  
Torna ad affacciarsi la probabilità che l'incarico  
sia affidato all'on. Depretis.

Il *Bersagliere* deplora l'indugio nel comporre  
il Ministero, e lo si giudica esiziale alla situa-  
zione estera.

## SCOTTISH FIELD

Francia. Si ha da Parigi 23: Si assicura  
che a Pietroburgo si ha intenzione di fare vive  
rimostranze a Parigi per gli attacchi della  
stampa, e per le continue dimostrazioni contro  
la Russia.

Si fece una riunione nel *Circolo Fernando*.  
La sala era tutta addobbata di bandiere rosse.  
Si lessero indirizzi anche esteri e specialmente  
polacchi. Il direttore del *Citoyen* pronunciò un  
discorso violentissimo. Maledisse Alessandro III  
e disse che soccomberà anch'egli come il padre.  
Un altro oratore disse che Alessandro passerà  
ai posteri col nome di Alessandro l'impiccatore.

Parlarono nello stesso senso vari oratori, fra  
cui Eudes, Cornet ed altri membri della Comune.  
Si votò alla unanimità e per acclamazione un  
ordine del giorno in cui è espressa l'esecrazione  
per la condotta inumata dello zar Alessandro III.  
Erano presenti 3900 persone.

Agli uffici della Camera si terminò la discussione  
del trattato tra la Francia e il bey di  
Tunisi. Clemenceau lo combatte aspramente. Il  
deputato Ballue chiese informazioni al governo  
sulle riforme che aveva in animo di introdurre  
in Tunisia. Barthélémy-Saint-Hilaire rispose  
evasivamente, e quanto all'Italia disse che essa  
non aveva fatto una formale proposta per una  
convenzione, ma che si era limitata a tastare il  
terreno.

Un corrispondente della *Gazz. Piemontese* manda da Parigi le seguenti informazioni  
che raccomandiamo a quelli illustri politici i  
quali assicuravano che la Francia non avrebbe  
presso possesso di Biserta.

« Mi risulta in modo positivo che la Direzione  
generale del genio al Ministero della  
guerra, dietro ordine del generale Farre, ha  
spedito istruzioni precise perché sia fatta pronta-  
mente a Tabarca ed a Biserta la stima  
delle spese necessarie per fortificare in modo  
formidabile le due posizioni finora tunisine.

« La Francia intende di non più abbandonare  
e le considera già fin d'ora come a lei appartenenti.  
Appena si saprà all'incirca quale somma  
occorrà per erigere queste fortificazioni, il mi-  
nistro della guerra chiederà alla Camera un  
apposito credito straordinario. »

Il ministero della marina ha dichiarato nel  
Consiglio di Gabinetto, presieduto da Grevy, al-  
cuni giorni sono, che ha assolutamente bisogno  
del porto di Biserta per la sicurezza dell'Algeria. »

Inghilterra. La *Gazzette di Londra*, in  
data del 21 corrente, pubblica un ordine reale  
che in virtù delle convenzioni del 1863 e del  
1875, istituisce una corte consolare inglese  
nella Tunisia.

Il consolato inglese a Tunisi funzionerà da  
giudice in quella corte, la quale avrà sotto la  
sua giurisdizione i processi criminali fra i nazionali  
inglesi, ed i processi civili fra Inglesi o fra  
stranieri di Tunisi.

Questa notizia, com'era ben naturale, fu ac-  
colta con viva sorpresa a Parigi. Il pubblico si  
domanda se, in base al trattato del 12 maggio,

## INSEZIONI

Inserzioni nella terza pagina  
cent. 25 per linea. Annunzi in quar-  
ta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettère non avanzate non si  
ricevono, né si restituiscono ma-  
noscritti.

Il giornale si vende all'Edicola  
in Piazza V. E. e dal libraio Giu-  
seppe Francesco in Piazza Gar-  
baldi.

l'Inghilterra domanderà il consenso della Francia;  
ma anche gli stessi opportunisti non osano  
credere.

Russia. Notizie da Pietroburgo recano che  
i nichilisti hanno risposto al manifesto imperiale  
mediante un apposito proclama che eccita  
nuovamente lo Czar ad accordare al popolo  
russo la libertà richiesta e conclude coll'av-  
vertimento di non dimenticare la data fatale  
del 13 marzo come i nichilisti non dimenticheranno i loro martiri.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 23 maggio 1881.

1890. Il sig. Candiani cav. Francesco ha ri-  
nunciato alla carica di Consigliere provinciale  
eletto per il Distretto di Sacile e per il quinquennio  
a tutto luglio 1882. Invitato il sig. Candiani a  
ritirare la data rinuncia, e a continuare nelle  
assunte mansioni, dichiarò di non poter recedere  
dalla presa determinazione, e perciò la Deputa-  
zione fu, suo malgrado, costretta a prenderne  
atto, e a darne comunicazione alla r. Prefettura  
perché ne ab

**Accademia di Udine.** Nella seduta pubblica di venerdì p. p. il Segretario lesse di ventuna recenti pubblicazioni storiche che riguardano la storia d'Italia in generale e specialmente del Friuli. Fra queste notò il libro del *Degani* sulla *diocesi di Concordia*; gli opuscoli ultimi su *Aquileia*, su *Mortegliano* e sul *Castello di Udine* procurati dal benemerito bibliotecario della Comunale, dott. V. *Joppi*, genealogie, relazioni di luogotenenti, e, innanzi gli altri, lo studio documentato dal prof. *De Leva* sul patriarca *Giovanni Grimani*, imputato di eresia. Poi il nostro Segretario diede notizia di altri opuscoli che trattano alcuni punti della storia di Venezia, di Belluno, di Vicenza; si occupò delle dissertazioni liceali, uscite or ora, di argomento storico, e conchiuse con l'operetta del prof. *Fiorotto* sugli *Umanisti*, e con quella, elegantissima di forma e di sostanza, di *Giuseppe Marcotti*, sopra Giovanni Racchetti, racconto fiorentino nel secolo XV.

**Il mercato dei bozzoli a Udine** riprenderà sicuramente importanza merce le misure che il Municipio e la Camera di Commercio stanno prendendo. Prima radicale misura fu quella di riportare sotto la Loggia del Palazzo Comunale questo nobile mercato, che in via di esperimento era stato nell'anno scorso collaudato in uno dei cortili dell'Ospitale Vecchio. La comodità materiale c'era laggia per verità, essendo il cortile contornato da portici, e il mercato in prossimità dell'essiccatore dei bozzoli.

Ma, a parte tutti gli inconvenienti del meschino ingresso, al che poteva essere rimediato, e del disturbo alle scuole che circondano il cortile, quel site a nostro avviso si prestava all'imbarcazione di quella miriade di sensali improvvisi per la circostanza, che dilapidavano il povero contadino che veniva al mercato col suo prodotto.

Di più il mercato di Udine ha una speciale importanza, perchè serve di norma agli altri mercati della Provincia. Fu perciò che noi abbiamo sempre sostenuto che il mercato dovesse ritornare, compiuto il restauro del Palazzo della Loggia, al pristino sito, dove gli affari si fanno a vista di tutti, e dove è il recapito naturale della gente del contado. E il Consiglio comunale fece ragione al desiderio manifestato dalla Camera di Commercio e dalla grande maggioranza dei negozianti e cittadini, e il nobile mercato, che è una specie di festa per la città, ritornò sotto la bella Loggia rifabbricata col'obolo dei cittadini.

Sentiamo con piacere che la apposita Commissione ha preparato un regolamento, in forza del quale, si porrà freno a questi mediatori di galette, escludendo dal mercato tutti coloro che non avranno regolare autorizzazione, e il contadino potrà portare al mercato la sua galette, certo che nessuno potrà permettersi di maltrattare la sua produzione, e questa sarà giustamente pesata, nè alcuno potrà farsi lecite indebiti appropriazioni. La libertà del mercato sarà tutelata, e nessuno avrà a pentirsi d'averla portata al mercato di Udine. Se si giunse a limitare il bagarrismo in Mercatenuovo, che trovava nelle baracche stabili tanta protezione, tanto più si arriverà a proteggere dalle insidie il mercato dei bozzoli ora che sarà restituito in luogo così facilmente sorvegliabile.

Altra bella cosa sarà la tabella dei prezzi di alcune principali piazze d'Italia nel giorno antecedente, e Municipio e Camera di commercio pare si mettano d'accordo per avere telegrammi giornalieri da Brescia, Milano, Novara, Mantova e Asti, e la mattina tutti sapranno i prezzi fatti in queste piazze nel giorno antecedente. Così sarà tolto il pericolo che i produttori siano ingannati da false notizie.

E' necessario che la produzione dei bozzoli sia incoraggiata, e sarà un vantaggio per produttori di tutta la Provincia che il mercato di Udine sia regolato in modo da poter servire di norma sicura ai prezzi; poiché chi vive in campagna e vuol vendere a casa la sua merce, potrà riportarsi d'ora innanzi tranquillamente al prezzo adeguato (*mezza*) della piazza di Udine.

**Personale giudiziario.** La *Gazzetta Ufficiale* del 23 corr. annuncia che, con Decreto ministeriale 15 marzo 1881, il signor Gialina Ferdinando, Giudice nel Tribunale di Udine, fu promosso dalla 2<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> categoria dal 1<sup>o</sup> febbraio a. c.

**Personale finanziario.** Il ministero delle finanze ha dichiarati ammissibili all'impiego di vicesegretario di ragioneria di ultima classe nel personale delle Intendenze di finanza i signori Crainz Ciro e Tonini Vittorio che furono esaminati a Venezia, ottenendo il primo punti 96 e il secondo 95 2/3.

**Esami di patente per l'insegnamento elementare.** In seguito a recentissima disposizione ministeriale si avverte:

1. Che gli esami per gli aspiranti maestri e per le aspiranti maestre, tanto di grado inferiore quanto di grado superiore avranno luogo per quest'anno sugli antichi programmi e secondo gli antichi regolamenti;

2. Che in via transitoria, si potranno ammettere a detti esami tanto gli aspiranti, che avessero già compiuto il loro tirocinio secondo i vecchi regolamenti, quanto quelli, che, appoggiati alle disposizioni contenute nel nuovo regolamento 30 settembre 1880, si presentassero senza avere fatto il tirocinio. In questo secondo caso però gli aspiranti non provenienti da una scuola normale regia o pareggiata, superati felicemente gli esami, dovranno assoggettarsi al tirocinio,

secondo le norme stabilite negli articoli 41, 42 e 43 del predetto regolamento.

Tanto si partecipa per norma degli interessati, avvertendo che ri-angono ferme le disposizioni contenute nell'avviso 23 aprile 1881 per quanto riguarda i giorni e le sedi ove tali esami avranno luogo.

Dall'Ufficio Scolastico, Udine 21 maggio 1881

D'ordine del R. Provveditore agli Studi  
Il Segretario, L. MARCIALIS

**Il 47<sup>o</sup> reggimento fanteria** non solo prenderà parte, dal 10 al 31 luglio, al campo di Rive d'Arcano, ma un mese dopo partirà per le grandi manovre, unendosi al primo corpo d'armata che svolgerà le sue operazioni, sotto gli ordini del tenente generale Pallavicini di Priola, nella parte sud-ovest della divisione militare di Padova.

**Pei produttori di bozzoli e pei fiammieri.** Le relazioni che abbiamo dalla Francia, scrive il cav. Kehler nel «Bollettino agrario», sono finora promettenti, confidandosi sopra un raccolto soddisfacente. Ed anche in Italia, malgrado la stagione poco propizia, l'andamento dei bachi è finora favorevole. Ma sarebbe azzardato ancora oggi pronosticare, non dovendosi dimenticare che i maggiori pericoli si verificano dopo la quarta muta, e quest'anno sono più temibili, causa il ritardato raccolto. In Lombardia si fecero pochi contratti col fisso di L. 350, e sopraprezzai di 10 a 20 centesimi sopra l'adeguato. In Spagna per galette gialle pagaroni dappriama F. 3.80 a 4, poi fino a 4.20; prezzi che in Francia si considerano troppo elevati.

Tutto sommato, con l'aggiunta delle preoccupazioni politiche, la situazione non è tale da mettere buon umore ne' fiammieri né da suscitar prezzi che accontentino i produttori.

**A quanti s'interessano all'industria dell'allevamento equino** raccomandiamo di leggere l'articolo del dott. G. B. Romano inserito nell'ultimo numero del «Bollettino dell'Associazione agraria», nel quale si tratta la questione relativa alla scelta dei riproduttori per miglioramento della razza equina in Italia, passando in rivista le ragioni per le quali il capitano Salvi, nel suo libro *L'arabo o l'inglese?*, conclude in favore dell'arabo.

**Pei commercianti.** Il nostro Ministero del commercio, in seguito a comunicazione ufficiale ricevuta dal principato di Bulgaria, ha creduto opportuno di informare le Camere di commercio del regno che in quella regione hanno vigore le tariffe doganali dell'impero turco. Però, allo scopo di provvedere alla conservazione delle strade del Principato, tutte le merci (qualunque ne sia la provenienza) sono assoggettate al dazio supplementare di mezzo per cento ad valorem. Per conseguenza i dazi d'importazione ad valorem sono dell'otto per cento. Le merci in transito poi sono soggette ad un diritto di statistica di 30 centesimi per 100 chilogrammi sulle derrate coloniali o sui prodotti manifatturati; e di 10 centesimi per 100 chilogrammi sulle altre merci.

**A Milano gli espositori** che vogliono pranzare assieme il giorno dello Statuto devono fare quello che è indicato loro dal sig. Pietro Bussolin a nome del Comitato promotore. Essi, se non hanno ricevuto, possono ricevere un biglietto d'invito, colla relativa risposta da rispedirsi. L'invito è così concepito:

« Pel giorno dello Statuto 5 giugno p. v. avrà luogo in Milano nel Giardino della Esposizione Artistica *Birraria Trenk* un pranzo degli Espositori appartenenti a tutte le Classi Industria, Belle Arti, Agricoltura, ecc. Questo ritrovo venne deliberato per fraternizzare fra loro maggiormente tutti gli Industriali Italiani nel mutuo interesse.

« Il prezzo stabilito per prendervi parte è fissato in lire 12 anticipate e le adesioni ricevendo il relativo Biglietto di ammissione dovranno presentarsi prima del giorno 28 maggio corr. in Milano presso i signori *Mangilli Gondrand* Cassina del Cemento ai Boschetti in Venezia presso il sig. Pietro Bussolin San Moisè. »

Per il Comitato Promotore  
PIETRO BUSSOLIN  
S. Moisè n. 1245.

Ogni interveniente porterà seco la propria scheda di ammissione alla Mostra Nazionale, nonché il proprio ritratto.

La risposta così:

(Da ritornarsi)

Venezia li..... maggio 1881.

RISPOSTA

Aderisco di prender parte al Banchetto degli Espositori da tenersi il giorno 5 giugno p. v. nel Giardino della Esposizione Artistica *Birraria Trenk* che avrà luogo in Milano il giorno 5 giugno p. v. e contemporaneamente mando la mia quota in lire 12 per aver diritto ad intervenire.

**Una statua ad un friulano.** Il Consiglio Amministrativo della Casa di Ricovero di Padova, alla quale il compianto avv. Giovanni Tommasoni, già Presidente di quel Consiglio, ha legato la cospicua somma di lire 100 mila, ha deliberato di erigere nell'interno dello Stabilimento una statua che ricordi le sembianze e dell'illustre ed instancabile Presidente, del generoso e saggio benefattore del Pio Istituto.

**Studi danteschi.** Abbiamo già parlato d'una tavola illustrativa dell'*Inferno* di Dante,

accurato lavoro del nostro concittadino signor G. B. Tellini. Ora sappiamo che lo stesso signor Tellini ha terminato analoghe tavole illustrate anche del *Purgatorio* e del *Paradiso*, e che se ne sta preparando la stampa. Ci congratuliamo coll'egregio nostro concittadino per questi studi, coi quali gli alterna le cure del commercio a cui attende, e siamo sicuri che questo nuovo lavoro, che completa quello già da lui pubblicato, otterrà favore pari a quello ottenuto fra gli studiosi dal primo.

**Bollo e registro: contravvenzioni.** Il

Ministero delle finanze ha posto in avvertenza così le Intendenze come gli Uffici di bollo e registro, che è possibile di contravvenzione alla legge sul bollo il mandato di procura alle liti, da servire avanti ai tribunali, quante volte sia redatto su carta filigranata di lire una, ed essere della contravvenzione solidamente responsabile tanto chi ne fa uso, quanto il notaio che l'ha ricevuto. E dove uno dei contravventori si rifiuti al pagamento della pena, tutte le altre parti sono solidamente obbligate a rispondere, e possono essere tradotte in giudizio, pure avvertendo che quando la contravvenzione sia unica, non devono applicarsi più penali, bensì una soltanto, della quale però rispondono in solidum tutti i contravventori.

**Un altro bravo artiere friulano.** Giovanni Comino, è stato ammesso ad un periodo di prova nelle officine ferroviarie di Verona. Non v'ha dubbio che, terminato questo periodo, esso sarà assunto definitivamente in servizio. In quelle officine lavorano e si distinguono altri artieri friulani, come fauno ottima prova i friulani addetti, come macchinisti, al servizio delle locomotive.

**Suicidio.** Ieri, verso le 5 pomeridiane, certo Francesco Zorzi, d'anni 69, abitante in Via Castellano, si gettava da una finestra del secondo piano della sua casa e piombando sulla sottoposta via riportava tali lesioni che dopo brev'ora era cadavere. L'infelice era stato, tempo fa, assalito da un colpo apoplettico che lo aveva mezzo paralizzato e gli aveva indebolito le facoltà mentali. La famiglia lo vegliava attentamente; ma ieri bastò un istante in cui fu per caso lasciato solo perché egli mandasse ad effetto il suo funesto divisamento.

**Mentecatto.** Ci viene riferito che ieri un villico dei Rizzi, affetto da mania, ma tranquillo, fu assalito improvvisamente da un accesso di furore e colla falce con cui stava tagliando l'erba d'un prato rincorse i suoi padroni, minacciandoli di morte. L'intervento d'una guardia campestre che disarmò il demente impedì una disgrazia. Più tardi la stessa guardia, assieme ad un infermiere, si recò a prendere quell'infelice, che fu in un brougham accompagnato a questo ospitale.

**La gragnuola ed il fulmine.** pur troppo, hanno recato danni gravi l'altro ieri in parecchi posti. P. e: tra Colloredo di Montalbano, Codognella, Capriacco la prima. A Colloredo poi un fulmine uccise un uomo settuagenario e ne ferì due altri.

**Da S. Giovanni di Manzano** scrivono lagnandosi del contegno di quella rappresentanza comunale, la quale tempo fa, senza alcuna ragione, licenzia un medico che aveva servito con amore il paese di cui si era acquistato le simpatie, ed ora nominò a segretario uno che solo da pochi mesi ha ottenuto la patente, mandando a spasso chi aveva servito con onestà ed intelligenza per più mesi.

**Contravvenzioni** accertate dal corpo di vigilanza urbana nella decorsa settimana:

Carri abbandonati sulla pubblica ed altri ingombri stradali n. 6 — Violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali n. 5 — Occupazione indebita di fondo pubblico n. 2 — Getto di spazzature sulla pubblica via n. 3 — Cani vaganti senza museruola n. 3 — Corso veloce con ruotabile n. 4 — Mancata indicazione dei prezzi sui commestibili n. 4 — Per altri titoli riguardanti la polizia stradale e la sicurezza pubblica n. 12. Totale n. 39.

### Antonio Duplessis

ex impiegato in pensione di Dogana, nell'età di anni 65, ieri alle ore 11 pomeridiane, dopo lenta malattia cessava di vivere.

Il fratello, sorelle e parenti nel dare il triste annuncio, pregano di essere dispensati da visite di condoglianze.

Udine, 25 maggio 1881

I funerali avranno luogo domani 26 corrente alle ore 7 ant. nella Chiesa della S. Metropolitana.

Ieri ebbero luogo le ceremonie della tumulazione del sacerdote don **Francesco Falducci**, Cappellano Curato di Montespertoli, tolto ai vivi dopo lunga, penosa ed incurabile malattia.

Il duolo generale in seguito a tanta jattura addimostra come il defunto abbia saputo cattivare a sé ogni classe di persone, che non era individuo che l'avvicinasse senza sentirvisi trattato da sentimento di rispetto, stima ed affezione. Il suo carattere mito, aperto, leale, la sua costanteilarità, riflesso dell'anima sua, le sue virtù senza ostentazione, il tutto costituiva un'attuazione pratica di quella legge inaugurata dal Divino Maestro — la legge dell'amore.

E così la sua casa, in quelle alpestri regioni, come il suo cuore, aperto a tutti, rappresentava

quanto vi ha di più sublime per ospitalità, per consigli e per soccorso.

O amico, perdona se questi brevi cenni sono tutt'altro che atti a mettere in rilievo i tuoi meriti, ma sono un legittimo sfogo dell'animo addolorato; parla per me con più eloquenza quella zolla ove riposa la tua salma, oggetto di benedizione e di prece.

Dalle superne regioni aleggia su noi lo spirito tuo, sprosse incessante all'esercizio di quelle virtù che lasciano sole vera eredità di affetti, e la tua memoria resterà in noi indelebilmente scolpita.

Tarceto li 23 maggio 1881. G. S.

### FATTI VARI

**Il primo Congresso notarile italiano.** ora aperto a Milano, ha deciso che la laurea in legge debba ritenersi essenziale per l'esercizio del notariato, ed ha deliberato essere indispensabile il biennio di pratica notarile senza eccezione dopo la laurea, il successivo esame d'idoneità e l'età di 24 anni per essere ammesso all'esercizio del notariato.

**Nono Congresso degli allevatori di bestiame nella regione Veneta.** Il Comitato ordinatore del 9<sup>o</sup> Congresso, tenendo conto di voti espressi in precedenti sessioni di Congresso, riguardo la pubblicazione per tempo dei quesiti, ha diramato una circolare che riportiamo:

« Entro la seconda metà del prossimo settembre avrà luogo in Mestre il Nono Congresso degli allevatori di bestiame per discutervi i quesiti che formulati d'accordo fra il Comitato Permanente per i congressi regionali del Veneto ed il Comitato ordinatore, ora si pubblicano.

« Gli allevatori di bestiame, i medici veterinari, i cultori delle discipline zootecniche e gli studiosi delle pratiche loro applicazioni, ji quali si proponessero aiutare il lavoro dei relatori, vorranno far pervenire osservazioni, studi e pareri ai relatori medesimi od a questo Comitato, non più tardi del 30 gugno.

« Speciale preghiera viene rivolta ai giornali del Veneto ed ai giornali zootecnici d'Italia di voler ripubblicare l'elenco dei quesiti, affinché tutti coloro a cui sta a cuore il perfezionamento di una industria strettamente connessa alla prosperità agricola nostra, sieno per tempo informati dei temi, intorno ai quali dovrà occuparsi il Congresso.

« Il comitato ordinatore si riserva di rendere noto il giorno preciso dell'apertura del congresso, di comunicare il regolamento, ed un programma per una contemporanea esposizione di animali, e finalmente di indicare le norme per la iscrizione, le agevolenze che si saranno ottenute dalle società ferroviarie ed ogni altro particolare che potesse interessare i congressisti.

Il Comitato ordinatore è composto dei signori: Collotta comm. Giacomo, Presidente — Ticozzi cav. dott. Napoleone, Vicepresidente — Segatti cav. Bonaventura — Bianchini co. Giuseppe — Scarante Filippo — Sanfelici dott. Luigi — Fornoni Pietro — Toffoletti Massimiliano — Trentin Marco di Luigi, Consigliere — Il Segretario G. B. Romano vet. Prov. di Udine.

Ed ecco i quesiti:

1. Come si debbano raccogliere, preparare e conservare i foraggi? — Relatore il dott. Vitale Calissoni di Conegliano per incarico

stuario, tenuto conto di ciò che si pratica in Francia, lungo le coste dell'Atlantico? — Relatore il dott. Giuseppe Nuvolati di Conselv.

11. Dagli allevamenti fatti sino ad oggi si può dedurre che l'introduzione di razze straniere di suini, oppure l'incrocio di queste con l'indigena, riuscirono di vantaggio nel Veneto? — Relatore il sig. Pecile Attilio di Fagagna per incarico dell'Associazione Agraria di Udine.

12. Quali sono le norme più opportune per regolare stabilmente i futuri congressi degli allevatori del bestiame domestico nel Veneto? — Relatore il dott. G. B. Romano di Udine.

**La falsificazione delle derrate.** Nella sede della prefettura di Parigi è stato testé impiantato un laboratorio chimico per analizzare le falsificazioni. I risultati che i giornali speciali ci comunicano, osserva il *Figaro*, sono tali da far rizzare i capelli sulla testa. Citiamo, per esempio il latte: su 12 campioni: 1 buono e 11 cattivi; le conserve, 9 campioni: 1 buono, 8 cattivi. La birra e il sidro presentano generalmente un campione buono contro due cattivi.

Quanto al vino, la faccenda è più seria. Si crede da principio di aver letto male. Ma le cifre sono implacabili, noi le copiamo: Vino, 133 campioni; buoni 3, il resto cattivo. E poi si dica male dei nostri osti!

Il *Figaro* prosegue: Non sarebbe il caso di rammentare le parole di Alfonso Karr: « Se io avveleno il mio droghiere, mi becco almeno i lavori forzati. Se il droghiere avvelena me, se la cava con quaranta franchi di multa »?

Il peggio è che questi avvelenamenti sono scientifici. Non si tratta più di tagliare il latte con dell'acqua e della calce, di battezzare il vino con acqua tinta di campeggio. Ci vogliono veri chimici per maneggiare la fucsina, la stricnina, la galla di Levante, tutte sostanze che non soltanto rovinano lo stomaco, ma attaccano il cervello e conducono alla pazzia.

**Giurisprudenza.** La Cassazione di Firenze ha sentenziato che possa costituirsi ipoteca sopra edifici costruiti sul suolo altrui, ancorchè questo appartenga al pubblico Demanio, quando la costruzione sia stata autorizzata dall'autorità competente; e quantunque sia vietata l'ipoteca sui beni futuri, può tuttavia ipotecarsi un'opera in costruzione, purchè certa e determinata, comunque non ancora compiuta.

**Da una pubblicazione ufficiale tedesca,** scrive un corrispondente da Monaco, sappiamo ora che le perdite dell'esercito francese nell'ultima guerra ammontarono, tra morti, feriti e caduti per malattia, a 138,871 soldati, nei quali devono contare 2281 ufficiali. Tra quelli che perdettero la vita, 17,240 morirono prigionieri di guerra in Germania, 1701 nella Svizzera, e 124 nel Belgio. In prigionieri di guerra la Francia perde 375,995 uomini, tra cui 11,699 ufficiali. Però, in totale, la Francia perde 513,866 soldati, in una guerra di sei mesi. Non è mai avvenuto altrettanto a nessuno.

Le perdite dell'esercito tedesco in morti e feriti ascendono a 117,028, tra cui 1165 ufficiali morti sul campo, e 3759 feriti; per cui effettivamente le perdite, in morti e feriti, dei due eserciti, di poco differiscono.

La guerra durò dal 3 agosto 1870 al 28 febbraio 1871, ossia 208 giorni: e in questo breve tempo ebbero luogo 17 battaglie e 156 scaramucce; furono prese 26 fortezze, 89 aquile e bandiere, e 8057 cannoni. Per altro, tutto ciò non ha indebolito la Francia.

## CORRIERE DEL MATTINO

La Camera francese dei deputati, non tenendo alcun conto dell'opposizione del Clemenceau, ha approvato, come era da attendersi, il trattato del Bardo, nel quale quel povero Mohamed-es-Saddoch è così spontaneamente *caduto d'accordo* col suo caro amico il generale Breart. La stampa intanto, ed anche la più autorevole, continua a mostrarsi non soddisfatta della posizione che la Francia si è fatta nella Reggenza. Essa vuole qualche cosa di più. Lo stesso *Journal des Debats*, il compassato e grave *Journal des Debats* propugna l'occupazione di Tunisi per reprimere gli intrighi dei nemici della Francia, senza darsi troppo pensiero delle passeggiere suscettibilità dell'Italia. E d'atti i francesi hanno ben ragione di lagnarsi di questi ingrati e inframmettenti italiani! Non assicura forse un altro giornale autorevole, il *Temps*, « che il consolato italiano a Tunisi è sempre pieno di Arabi? E questi Arabi che altro possono fare colà se non congiurare contro la Francia? Ah farceurs! »

Da ultimo era corsa la voce, giustificata dall'inerzia delle autorità russe di fronte alla persecuzione spiegata anche in Russia contro gli ebrei, che in quella persecuzione c'entrassero per qualche cosa lo stesso Governo, il quale, dal numero dei nichilisti ebrei, avrebbe arguito che la setta rivoluzionaria reclutasse i suoi adepti principalmente fra gli israeliti. Ora sappiamo che una deputazione israelitica è stata ier l'altro accolta dal Czar Alessandro, il quale le dichiarò che non fa alcuna distinzione di religione e di razza fra i suoi sudditi, e che i disordini sono opera del partito anarchico.

**Pietroburgo 24.** Il *Giornale di Pietroburgo* smentisce le torture e la morte di Jesse Helfmann.

Lo Czar, ricevendo la deputazione degli israeliti, dichiarò che non fa alcuna distinzione di religione e di razza fra i suoi sudditi, e che i disordini sono opera del partito anarchico.

**Roma 24.** Il *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate* annuncia avere il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici opinato che il punto d'innesto della ferrovia Roma-Sulmona colla linea in esercizio Pescara-Aquila abbia da essere Sulmona passando per Coccia.

Il giornale stesso pubblica il quadro dello stato dei *tramways* in Italia fino al 30 aprile scorso, secondo il quale sono in esercizio a ca-

— Roma 24, ore 1.15 p. Censorasi apertamente il rifiuto di Farini. Il rifiuto considerasi una manifesta condanna delle condizioni della Sinistra. Il Gabinetto Farini sarebbe considerato come preludio alla politica di Sella.

Ammirasi la correttissima e delicata condotta della Corona. Il Re conferì stamane con parecchi uomini politici. Parlasi di una probabile combinazione Depretis-Mancini-Coppino. (G. di Venez.)

— Roma 24. Ad ora tarda si da come positiva l'accettazione dell'on. Depretis, il quale assumerebbe la Presidenza del Consiglio e il portafoglio degli esteri, e manterebbe ai loro posti gli on. Magliani, Baccarini, Baccelli, Villa e Ferriero. Nicotera avrebbe l'interno, Brin la marina.

Il portafoglio dell'agricoltura sarebbe riservato ad un deputato del centro. (Adriatico)

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Parigi 23.** (Camera). Clemenceau critica il trattato di Tunisi che modifica la situazione diplomatica della Francia ed eccita le diffidenze; voterà contro. Delafosse critica lungamente il trattato. Proust, relatore, lo difende; dice che l'attitudine del governo è fedele alle tradizioni della Francia. Ornano domanda l'aggiornamento della discussione affinché il governo soprima alcuni articoli del trattato. L'aggiornamento è respinto con 363 voti contro 111. Ferry rispondendo a Leuglè smentisce che il Bey abbia protestato contro il trattato; il Bey eseguisce lealmente il trattato. La Camera approva il trattato con 453 contro uno.

**Parigi 23.** Il Senato fissò a lunedì la discussione dell'interpellanza di Lambert-Saint-Croix sulla surrogazione delle monache con infermieri laiche negli ospedali di Parigi.

**Pietroburgo 23.** I tumulti continuano nei circoli di Alexandrovitz e Melitopol. I contadini attaccarono i proprietari fondiari affittaiuoli ebrei. Gli individui latori dei proclami furono arrestati ad Ekaterinoslaw. I danni a Kiew in seguito al disordine del 9 corr. oltrepassano un milione di rubli.

**Dublino 23.** Bremen segretario della Lega agraria fu arrestato.

**Londra 23.** Il principe Leopoldo fu creato doc di Albany.

**Bukarest 23.** Un corteo delle corporazioni artistiche, agricole, commerciali, industriali, avendo ciascuna un carro allegorico, sfid dinanzi i Sovrani.

**Londra 24.** Domenica terrassi a Hyde-Park un meeting con l'intervento dei deputati irlandesi in favore dell'abrogazione della legge di coercizione.

**Atene 24.** La convenzione turco-greca non firmossi ieri non essendo venuti i delegati turchi.

**Londra 23.** Assicurasi in questi circoli politici che appena ultimata la quistione tunisina, l'Italia solleverà quella di Tripoli, avendo lord Salisbury d'accordo con Bismarck nel congresso di Berlino riconosciuto il diritto dell'Italia di esercitare su Tripoli quella stessa influenza che intende raggiungere la Francia su Tunisi.

**Bucarest 24.** Il corteo storico per le feste dell'incoronazione riuscì splendidissimo e per il numero di partecipanti e per importanza sfarzosa. Vi presero parte circa 50 gruppi di associazioni e industriali con 40 carri allegorici, riccamente e con buon gusto addobbati.

Il corteo percorse la sua via, favorito da un tempo splendido, fra una folla giubilante.

**Costantinopoli 23.** Un terribile incendio distrusse quasi totalmente la città di Batum.

**Budapest 24.** I rumeni di Kronstadt nella Transilvania, in una escursione che fecessero domenica scorsa, lacerarono la bandiera ungherese, portando degli evviva al re di Rumania.

**Craiova 23.** Numerosi possidenti giungono qui dalle contermini provincie russe. Si sono rifugiati per tema di cadere nelle mani delle bande di Kazapi.

**Parigi 24.** Il cambiavalute di Marsiglia Amoretti accusato di falsificazione di monete svizzere fu arrestato alla stazione della ferrovia di Marsiglia. I libri e sacchetti di denaro, che si trovavano nella sua abitazione, furono sequestrati.

## ULTIME NOTIZIE

**Roma 24.** Il *Diritto* dice: Affermarsi che il Re abbia firmato il decreto che affida l'incarico di comporre il Gabinetto a Depretis. Depretis, compreso dalle gravi difficoltà della situazione, non avrebbe data ancora alcuna risposta.

**Pietroburgo 24.** Il *Giornale di Pietroburgo* smentisce le torture e la morte di Jesse Helfmann.

Lo Czar, ricevendo la deputazione degli israeliti, dichiarò che non fa alcuna distinzione di religione e di razza fra i suoi sudditi, e che i disordini sono opera del partito anarchico.

**Roma 24.** Il *Giornale dei Lavori Pubblici e delle Strade Ferrate* annuncia avere il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici opinato che il punto d'innesto della ferrovia Roma-Sulmona colla linea in esercizio Pescara-Aquila abbia da essere Sulmona passando per Coccia.

Il giornale stesso pubblica il quadro dello stato dei *tramways* in Italia fino al 30 aprile scorso, secondo il quale sono in esercizio a ca-

valli chilometri 113,24, a vapore chilometri 903,12, in costruzione ed in esame a cavalli chilometri 39,60, a vapore 1357,75.

**Il Popolo Romano** conferma che il Re ha incaricato Depretis di formare il ministero e soggiunge che Cairoli ha dichiarato di appoggiarlo cordialmente, perché si possano compiere le riforme iniziate.

**Londra 24.** Lo *Standard* afferma che nella parte del *bleu book* non ancora pubblicata, si fa menzione delle conversazioni fra Waddington, Salisbury e Corti, in forza delle quali si autorizzava l'Italia a impadronirsi di Tripoli, qualora la Francia annettesse Tunisi.

**Parigi 24.** Il *Gaulois* annuncia che Cialdini, pregato dal Re, rimane provvisoriamente a Parigi. Corre voce alla Borsa che il Governo italiano abbia intavolato a Londra i negoziati per prestito dei 600 milioni per l'estinzione del corso forzoso.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Londra 24.** Camera dei Comuni. Gladstone dichiara che le rendite di Cipro non solo non si sono accresciute, ma che c'è bisogno di un credito per coprire il deficit.

Dilke dichiara che fra i governi inglese ed italiano non s'è scambiata nessuna corrispondenza circa Tripoli e che egli non ha alcuna informazione che la Germania abbia offerto la sua mediazione fra la Porta e la Francia.

## NOTIZIE COMMERCIALI

**Petrolio.** *Trieste 23.* Calma, senza affari.

**Zucchero.** *Trieste 23.* Pronto a prezzi invariati. Partita di centrifugato MB. per consegna ottobre, novembre e dicembre, pagato f. 31 franco di nolo alla locale stazione.

**Vini.** *Livorno 22.* — *Vini di Napoli* È giunto un carico di vino di Foria; roba leggera, che il capitano chiede lire 32 per il vino bianco e lire 34 per il nero, per ogni ettolitro, fusto compreso, sconto 2 per cento, nel Molo. Le qualità buone cominciano a mancare ed i prezzi sono più sostenuti. I prezzi sono i seguenti:

*Faro di Messina, lire 42 a 43; Siracusa, 40 a 41; Riposto, 35 a 36; Lipari, 38.*

## Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 24 maggio

Frumento (all'ettol.)	it. L. — a L. —
Granoturco	» 11,25 » 12,50
Sorgorosso	» — » —
Faginoli alpighiani	» — » —
» di pianura	» 11,80 » 14, —

## Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 2,10 a L. 2,35
» dolce	» 1,75 » 2, —
Carbone	» 6,50 » 7, —

Fieno vecchio	al quint. da L. 5, — a L. 7,50
» nuovo	» 3,40 » 4,15
Paglia da lettiera	al quint. da L. 5,80 a L. 6,10

## Notizie di Borsa.

VENEZIA 24 maggio

*Effetti pubblici ed industriali:* Rend. 500 god. 1 gen. 1881, da 93,20 a 93,35; Rendita 500 1 luglio 1881, da 91,03 a 91,18.

*Scambi:* Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1/2 Banca di Credito Veneto —

*Cambi:* Olanda 3, —; Germania, 4, da 124,25 a 124,25 Francia, 3 1/2 da 101,90 a 102,10; Londra, 3, da 25,58 a 25,65; Svizzera, 3 1/2, da 101,75 a 101,90; Vienna e Trieste, 4, da 218,75 a 219, —.

*Valute.* Pezzi da 20 franchi da 20,44 a 20,46; Banconote austriache da 219,25 a 219,50; Fiorini austriaci d'argento da L. 2,18 25 a 2,19 75.

PARIGI 24 maggio

Rend. franco. 3 0/0, 86,12; id. 5 0/0, 119,65; — Italiano 5 0/0, 91,85 Az. ferrovie lom.-venete — — id. Romane 138, — Ferr. V. E. — — Obblig. lomb.-ven. — — id. Romane 370, — Cambio su Londra 25,21 1/2 id. Italia 2 1/8 Cons. Ingl. 102,15,16 — Lotti 17,17.

BERLINO 24 maggio

Austriache 608,60; Lombarde 221, — Mobiliare 614, — Rendita Ital. 91,20.

LONDRA 23 maggio

Cons. Inglese 102,15,16; a — — Rend. Ital. 90,3,5 a — — Spagna, 24 — a — — Rend. turca 16 1/2 — a — —

VIENNA 24 maggio

Mobiliare 349, — Lombarde 128, — Banca anglo-aust. — — Favr. dello Stato 348, — Az. Banca 832; Pezzi da 20 l. 9,30 1/2; Argento — — Cambio su Parigi 48,40; id. Londra 117,16; Rendita aust. nuova 77,10.

TRIESTE 24 maggio

Z
---

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

## INCHIOSTRO SPECIALE

Premiato all'Esposizione di Parigi

Preparato dal Chimico ROSSI di Brescia.

Non ammuffisce, assai scorrevole, non forma sedimento, non intacca le penne, i caratteri impressi con questo inchiostro più invecchiano e più anneriscono — Si usa per qualsiasi scrittura, per commercio poi si rende indispensabile servendo ottimamente per **Copia-lettere**, potendosi riportare anche dopo 36 ore. Garantito scuro di preparati d'anilina contanto perniciosa alla salute massime per i giovanetti che abitualmente puliscono le penne colla bocca.

*Bottiglia grande L. 2 — Bottiglia piccola L. 1.*

Per quantità considerevoli prezzo da convenirsi — Esigere sull'Etichetta la firma del preparatore. Dirigersi esclusivamente all'Agenzia Farmaceutica **Piade Rossi, Brescia, Via Carmine, 2360.**

Si spedisce verso importo anticipato.

## LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

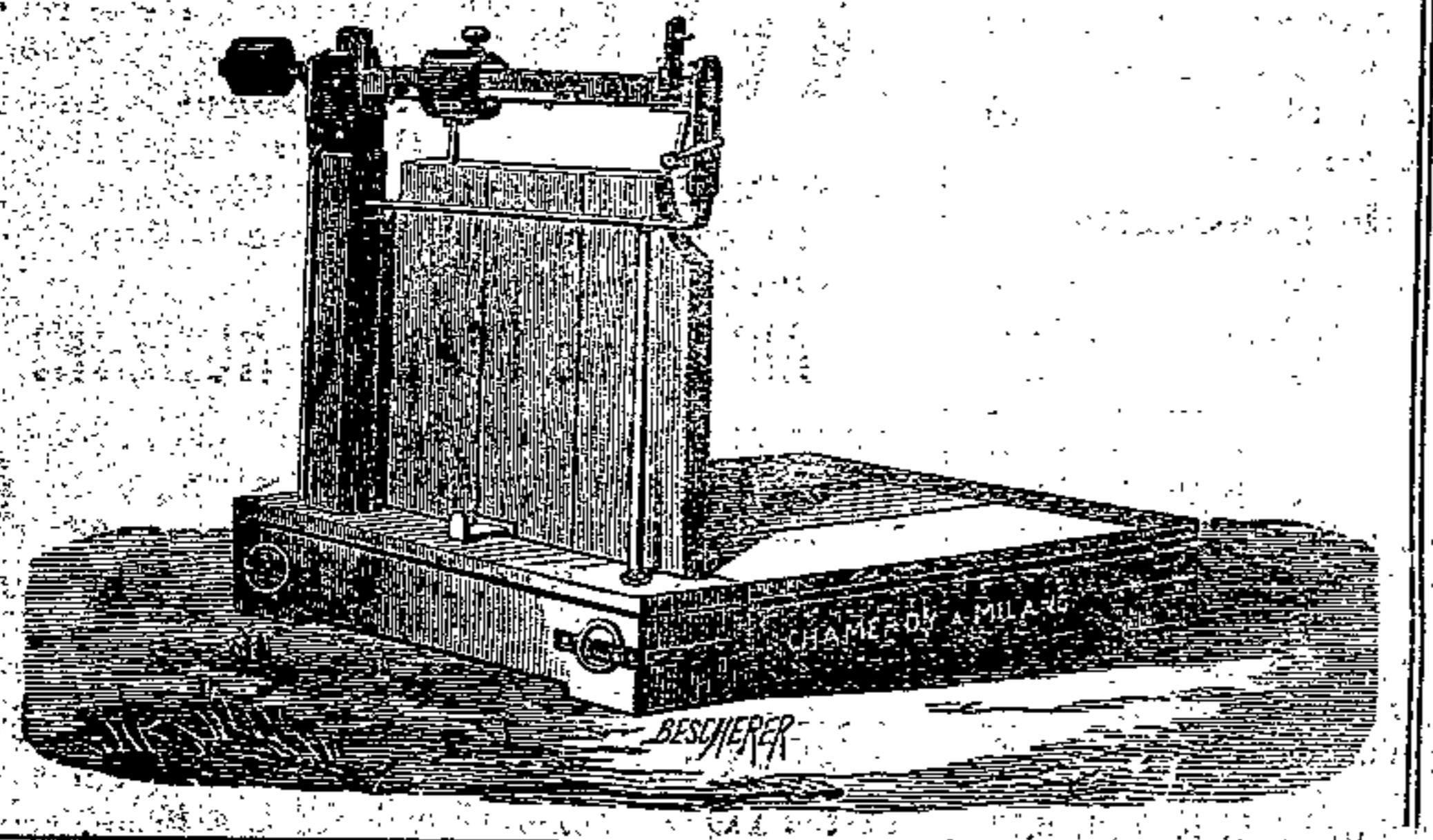
In Udine presso il farmacista Giacomo Comessatti, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

## STADERE (Bascule)

Sistema premiato e privilegiato CHAMEROY.

Imprimenti il peso



### Imprimenti il peso

Vantaggi che si ottengono:

1. Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadera (bascule) medesima che imprime il peso;

2. La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inscrizione del peso.

3. La conservazione della traccia incancellabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la **Fabbrica di Bilancie in Via Cavour** del sig. **GIO. BATT. SCHIAVI**, il quale tiene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

## PEJO

ANTICA  
FONTE  
FERRUGINOSA

## PEJO

L'Aqua dell'Antica Fonte di Pejo è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutto le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si use nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz.

Si può avere dalla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l'etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

## Olio di fegato di Merluzzo

CHIARO E DI SAPORE GRATO



Ottimo rimedio per vincere o frenare la Tisi, la Scrofola ed in generale tutte quelle malattie febbrili in cui prevalgono la debolezza e la Diatesi Strumosa. Quello di sapore gradevole è specialmente fornito di proprietà medicamentose al massime grado. Quest'Olio, proviene dai banchi di Terranova dove il Merluzzo è abbondante della qualità più idonea a fornirlo migliore.

Provenienza diretta alla Drogheria **F. Minisini**, in Udine.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.48 ant.	misto
» 5. — ant.	omnibus
» 9.28 ant.	id.
» 4.57 pom.	diretto
» 8.28 pom.	id.
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
» 5.50 id.	omnibus
» 10.15 id.	id.
» 4. — pom.	id.
» 9. —	misto
da Udine	a Pontebba
ore 6.10 ant.	misto
» 7.34 id.	diretto
» 10.35 id.	omnibus
» 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Udine
ore 6.31 ant.	omnibus
» 1.33 pom.	misto
» 5.01 id.	omnibus
» 6.28 id.	diretto
da Udine	a Trieste
ore 7.44 ant.	misto
» 3.17 pom.	omnibus
» 8.47 pom.	id.
» 2.50 ant.	misto
da Trieste	a Udine
ore 8.20 pom.	misto
» 6. — ant.	omnibus
» 4.15 pom.	id.
ore 11.49 ant.	ore 7.01 ant.
» 7.06 pom.	» 9.30 ant.
» 12.31 ant.	» 1.20 pom.
» 7.35 ant.	» 9.20 id.
ore 2.20 pom.	» 11.36 id.
» 9.05 ant.	» 10.04 ant.
» 7.42 pom.	» 2.35 pom.
ore 8.20 pom.	» 8.28 id.
» 9.20 id.	» 2.30 ant.

Si prega di osservare la marca originale!

200 e più certificati di distinti Medici italiani ed esteri, in piena forma legale, e già pubblicati in una seconda edizione, attestano l'azione medicamentosa della Specialità dentifricia Popp e confermano la loro superiorità al confronto di altri medicinali. Patentata e brevettata in Inghilterra, in America e in Austria.

### AQUA ANATERINA

del Dottore J. G. POPP

i. r. Dentista di Corte

in Vienna I Bognergasse, 2

Rimedio per la guarigione radicale di ogni dolore di denti, come pure di ogni malattia di bocca e delle gengive. È approvato per gargarismi contro le malattie croniche della gola. Una bottiglia a lire 4, mezza a lire 2.50, piccola a lire 1.35.

**Pasta dentifricia vegetale** rende dopo breve uso i denti candidi, senza danneggiarli. Prezzo di una scatola lire 1.30.

**Pasta anaterina per i denti.** in scatole di vetro a lire 3, approvissimo rimedio per pulire i denti.

**Pasta aromatica per i denti** il migliore mezzo per curare e mantenere la gola e i denti. Prezzo centesimi 85 per pezzo.

**Mastiche per i denti**, mezzo pratico e sicurissimo per turare i denti cariati. Prezzo d'una scatola lire 5.25.

**Sapone di Erbe**, rimedio gradevole ed ottimo per abbellire la carnagione. Prezzo centesimi 80.

Per garantirsi delle contraffazioni il riverito pubblico è pregato di esigere chiaramente i preparati dell'i. r. Dentista di Corte dott. POPP e accettare solamente quelli muniti della sua marca di fabbrica.

Deposito in Udine alle farmacie **Filippuzzi, Commissatti, Fabris, Silvio dott. De Faveri**, farmacia « Al Redentore » Piazza V. E. — Pordenone da **Roviglio** farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

## Si può morire!

Ed è per questo che molti preferiscono soffrire piuttosto che esporsi al rischio di morire per aver tagliato male un callo. Il rinomato **Estripatore** del dott. Ashworth di Londra (membro della *Medical Society of London*) rimedia a questo temuto gaso. Basta bagnarsi il callo per qualche giorno, e lo si sradica completamente per quanto sia vecchio.

Deposito per tutta Italia in Venezia all'**'Emporio di specialità**, Ponte dei Baretti, 722, e alla Farmacia **Cen-** tenari in Campo S. Bartolomeo.

Prezzo lire una per ogni flacon. Per spedizioni in Provincia aggiungere cent. 50.

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*.

## AVVISO INTERESSANTE

per le persone affette da

## ERNIA

30 anni d'Esercizio

**L. ZURICO**, Via Cappellari, 4, Milano

I tanto benefici e raccomandati Cinti Meccanico-Anatomici per la vera cura e miglioramento delle **Ernia**, invenzione privilegiata dell'Ortopedico sig. **ZURICO**, troppo noti per decantare la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, sono preferiti dai più illustri cultori della scienza Medico-Chirurgica d'Italia e dell'estero come quelli che nulla ormai lasciano a desiderare, sia per contenere, come per incanto, qualsiasi **Ernia**, sia per produrre, in modo soddisfacentissimo, pronti ed ottimi risultati: è inutile aggiungere che tutto ciò si ottiene senza che il paziente abbia a subire la minima molestia, anzi all'opposto gode d'un insolito e generale benessere. Le numerose ed in contrastate guarigioni ottenute con questo sistema di Cinto, provano alla evidenza quanto esso sia utile all'umanità sofferente. **Guardarsi** dalle contraffazioni, le quali mentre non sono che grossolane ed infelici imitazioni, peggiorano lo stato di chi ne fa uso: il vero Cinto, sistema **ZURICO**, trovasi solo presso l'inventore a **Milano**, non essendovi alcun deposito autorizzato alla vendita.

## AVVISO.

La Ditta ANGELO PERESSINI di Udine si prega avvertire consumatori e rivenditori di **Carta paglia a manomachina** di tener un forte Deposito di detta Carta paglia in molti formati, della rinomata Cartiera S. Lazzaro presso Cividale del Friuli.

Sia la qualità come il prezzo nulla lasciando a desiderare, si lusinga la scrivente venire onorata di commissioni.

## FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI.

Gran diploma d'onore — Medaglia d'oro Parigi 1878.

### Medaglie d'oro

certificati numerosi

delle primarie

autorità medicinali

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è **il buon latte svizzero**.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare. — Si vende in tutte le buone farmacie e drogherie. Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore **Henri Nestlé**, Vevey, (Svizzera). Vendesi in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno.

## GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

### Specialità in Giuocatoli e Fabbricazione.

i più sorprendenti, le **Trottola** assortite multicolori con fischio, la **volante**, la **trolifera**, la **ballerina** ed il **dilettabile** e curioso **cerchio animatore**, il non plus ultra del genere.

**Eleganti teatrini completi** con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

**Assortimento tramvay** in latta, carrozze, carrozze, carrettini, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi ecc.

**Cucine** in vari formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in seatole, e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, bastimenti ecc. ecc.

**Specialità in bambole in gomma** ed altro genere invarie grandezze e forme.

**Molini**, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

**Oggetti per famiglie**, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

**TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.**

presso la ditta **DOMENICO BERTACCINI**

Via Poscolle ed in Mercato Vecchio.

### Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, per mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè sciamano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in seatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia **Zampironi** e alla Farmacia **Ongarato** — In UDINE alle Farmacie **COMMESSATI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI** e nella **Nuova Drogheria** del farmacista **MINISINI FRANCESCO**; in Gemona da **LUIGI BILLIANI** Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.